



cf. 80002140624

ORDINE DEGLI INGEGNERI

della Provincia di Benevento

www.ingegneribenevento.it

Prot. 349 del 18/8/2018

AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

e p.c. S.E. PREFETTO DI BENEVENTO

Oggetto: *Verifiche strutturali edifici ed opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti in caso di collasso ai sensi dell'art. 3 comma 2 OPCM 3274/2003 e s.m.i. - -*

Gli edifici e le opere infrastrutturali di interesse strategico o rilevanti in caso di collasso, progettate con le normative in vigore prima del 1984, sono soggette all'obbligo di verifiche strutturali ai sensi dell'art. 3 comma 2 OPCM 3274/2003 e s.m.i, dando priorità a quelle ubicate nelle zone sismiche 1 e 2. Gli elenchi di dette opere, di competenza statale e regionale, sono contenuti rispettivamente nell'allegato 1 al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dipartimento della Protezione Civile del 31.10.2003 e nella Delibera di G.R. della Campania n.3573 del 05.12.2003. Nello specifico, esse si distinguono in due categorie:

- a) **Edifici di interesse strategico ed opere infrastrutturali** la cui funzionalità assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile;
- b) **Edifici ed opere infrastrutturali** che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso.

I ponti sono compresi tra le opere infrastrutturali sia di competenza statale che regionale. Tra le opere infrastrutturali statali, infatti, rientrano, fra l'altro, le "Opere d'arte relative al sistema di grande viabilità stradale e ferroviaria, il cui collasso può determinare gravi conseguenze in termini di perdite di vite umane, ovvero interruzioni prolungate del traffico." e tra quelle regionali, fra l'altro, "Le vie di comunicazione (strade, ferrovie, ecc.) regionali, provinciali e comunali, ed opere d'arte annesse, limitatamente a quelle strategiche nei piani di emergenza o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza".

Il termine entro il quale occorre effettuare dette verifiche veniva stabilito in anni cinque a decorrere dalla data dell'OPCM 3274/2003. Con successivi disposizioni legislative detto termine è stato prorogato fino al 31/03/2013, con esclusione delle scuole per le quali un recente decreto ha ulteriormente prorogato il termine (già prorogato al 31/08/2018) al 31/12/2018.

Non si può continuare ad operare solo e sempre sull'onda emotiva conseguente ad un episodio catastrofico, ma occorre esercitare la buona pratica della prevenzione.

Per prevenire un evento occorre conoscerne le cause che lo possono determinare. Tra le cause che sicuramente possono provocare il crollo di una struttura sono comprese il **decadimento delle caratteristiche strutturali dei materiali e l'inadeguatezza della stessa a resistere ad azioni non previste in fase di progetto.**

La verifica di un'opera ai sensi della precitata OPCM assume **fondamentale rilevanza sia ai fini della programmazione dell'attività manutentiva che sulla decisione di continuare ad utilizzare la stessa nelle ordinarie condizioni di esercizio, in condizioni di esercizio limitate o di inibirne l'uso per evidenti carenze e deficit prestazionali, in quanto consente di conoscere non solo le carenze derivanti dal degrado del manufatto prodotto dall'uso nel tempo, ma anche quelle derivanti dalle sopravvenute normative tecniche rispetto all'epoca di costruzione.** La presente nota è finalizzata a sensibilizzare i soggetti proprietari dei beni elencati nelle richiamate disposizioni normative al fine di attivare con ogni urgenza le procedure per effettuare le necessarie verifiche strutturali.

A tal proposito l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento si rende disponibile per ogni eventuale fattiva collaborazione.

Cordiali saluti

Il Consigliere Segretario
Ing. Nicola Zotti



Il Presidente
Ing. Giacomo Pucillo